

Codice A19000

D.D. 25 ottobre 2021, n. 393

Rinnovo progetto di telelavoro domiciliare - dipendente Gandolfo Ceraldo- Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici.



ATTO DD 393/A19000/2021

DEL 25/10/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

OGGETTO: Rinnovo progetto di telelavoro domiciliare – dipendente Gandolfo Ceraldo– Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici.

Premesso che:

con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il nuovo “Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018” in sostituzione delle deliberazioni D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 e D.G.R. n. 23-1950 del 31/07/2015;

preso atto che:

con determinazione Dirigenziale D.D. n. 220/ A10100 del 19 ottobre 2018 è stato approvato il rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare per il dipendente Gandolfo Ceraldo – cat. B- assegnato al Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici.

il dipendente Gandolfo Ceraldo ha sottoscritto un contratto di telelavoro domiciliare con scadenza il 31/10/2021;

considerato che:

il dipendente Gandolfo Ceraldo– cat. B - assegnato al Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici , Direzione Competitività del sistema regionale - ha richiesto di rinnovare il progetto di telelavoro domiciliare da svolgersi all’indirizzo di *omissis* in relazione alle proprie condizioni personali;

Il Dirigente del Settore di riferimento ha rilevato che parte delle attività assegnate al dipendente Gandolfo Ceraldo, nell’ambito del Settore medesimo, risultano telelavorabili , come indicato nel relativo progetto di telelavoro domiciliare, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

vista la nota - AOO A1000A, N. Prot. 00034549 del 09/08/2021 – pervenuta dalla Direzione della Giunta regionale, la quale stabilisce che, nelle more della prossima revisione della disciplina del

telelavoro per i dipendenti delle Direzioni della Giunta regionale, la durata dei rinnovi dei progetti di telelavoro in scadenza deve essere limitata ad 1 anno;

vista la nota - AOO A1000A, N. Prot. 00057575 del 13/10/2021, pervenuta dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale - Direzione della Giunta Regionale con la quale è disposto il nulla osta al rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare;

ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere, in conformità con quanto dettato dal disciplinare adottato con la D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 –“Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018”:

- al rinnovo del progetto telelavoro domiciliare, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, individuando il dipendente Gandolfo Ceraldo - cat. B- assegnato al Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici - Competitività del Sistema regionale - quale dipendente che svolgerà l’attività di telelavoro domiciliare, all’indirizzo *omissis*, per una durata di 12 mesi;

- di stabilire che il dipendente Gandolfo Ceraldo effettuerà due rientri settimanali , il martedì e il giovedì con la flessibilità richiesta dalle esigenze lavorative, presso la sede di assegnazione sita in Torino - C.so Regina Margherita n. 174,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt.3 e 16 del D.lgs. n°165/2001 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016

determina

di approvare, per quanto in premessa illustrato, il rinnovo del “Progetto di telelavoro domiciliare”, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, per il dipendente Gandolfo Ceraldo - cat. B - assegnato al Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici - Competitività del Sistema regionale , compatibilmente con le linee guida ed i criteri adottati con D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016, per una durata di 12 mesi;

che il dipendente Gandolfo Ceraldo effettuerà due rientri settimanali , il martedì e il giovedì con la flessibilità richiesta dalle esigenze lavorative, presso la sede di assegnazione sita in Torino - C.so Regina Margherita n. 174;

di individuare, quale luogo di telelavoro domiciliare del dipendente Gandolfo Ceraldo, l’indirizzo di *omissis*

di prendere atto che il dipendente Gandolfo Ceraldo , dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro qualificato come "contratto di telelavoro domiciliare", secondo le direttive previste dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE (A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE di GANDOLFO CERALDO

Obiettivi che il progetto intende perseguire:

- per l'Amministrazione: coniugare innovazione, flessibilità e razionalizzazione della spesa con il benessere organizzativo. In una logica di efficienza, efficacia ed economicità, il telelavoro può, infatti, costituire uno strumento per ottimizzare l'impiego delle risorse e la produttività, ridurre alcuni costi (buoni pasto, straordinari, allestimento e manutenzione di una postazione lavorativa in sede), incrementare il benessere organizzativo permettendo, tra l'altro, una maggiore realizzazione delle pari opportunità non solo di genere ma, anche legate alle condizioni di salute. Infine, con il progetto si intende cogliere l'opportunità per orientare l'attività dell'Amministrazione verso una logica di processo, integrando l'attività del telelavoratore con le attività svolte dal personale in presenza presso gli uffici;
- per il dipendente : migliorare il contemperamento tra le esigenze della vita lavorativa e quelle della vita personale: si riducono i tempi e i costi degli spostamenti, si favorisce la conservazione dei rapporti di lavoro a tempo pieno, nonché il ritorno al tempo pieno di quei lavoratori che hanno chiesto la trasformazione dal full time al part time ma, soprattutto permette [redacted] raggiunge [redacted] pie senza utilizzare in maniera massiva permessi [redacted]

Attività interessate:

Con il progetto saranno svolte le funzioni di monitoraggio e aggiornamento dei dati di cablaggio, correlati alle assegnazioni delle postazioni di lavoro, le funzioni di valutazione ed approvazione delle proposte di movimentazione pervenute dai referenti SIRE, la gestione dei rapporti tecnici con gli operatori TLC e con il CSI Piemonte per gli ambiti di competenza dell'ufficio.

Sono previste attività di sopralluogo presso le sedi Regionali e di altri soggetti esterni interessate dalle movimentazioni.

Saranno svolte attività di coordinamento con la direzione A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, Tecnico Sicurezza per la realizzazione degli interventi richiesti.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo:

Pc portatile con accesso agli share di rete regionale, telefono fisso e cellulare di servizio. Postazione di lavoro standard con strumenti, applicativi e procedure connesse all'attività regionale, quali posta elettronica, internet, intranet, Libre Office - o pacchetto simile - contenente programmi per l'elaborazione di testi, fogli di calcolo, presentazioni, grafici e disegni, database e formule, compatibile con altre suite per ufficio come Microsoft Office.

Tipologia di telelavoro: telelavoro domiciliare.

Numero di dipendenti interessati: uno.

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro:

due giorni alla settimana martedì-giovedì con la flessibilità richiesta dalle esigenze lavorative

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

L'attività formativa sarà svolta prevalentemente attraverso la modalità on-line, oppure in presenza, compatibilmente con l'organizzazione dei rientri e delle esigenze lavorative.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione:

Il costo relativo alla postazione lavorativa è nullo poiché il dipendente è già dotato di arredi, un computer portatile, telefono fisso e cellulare.

I benefici per il dipendente consistono nella possibilità di conciliare i tempi di lavoro con quelli [redacted] inoltre il poter [redacted] proprie attività anche quando [redacted] non gli permetterebbero di raggiungere la sede lavorativa.

I benefici per l'Amministrazione sono rappresentati:

- dalla riduzione dei costi succitati oltre alla contrazione delle spese di gestione e della congestione degli uffici regionali;
- da un incremento della produttività e dell'efficienza come conseguenza della maggiore serenità del dipendente legata alla possibilità di modulare in maniera differente i tempi di lavoro nell'arco della giornata.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende:

Reperibilità tramite telefono fisso, cellulare di servizio, posta elettronica e partecipazione a riunioni sulle attività assegnate.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro:

Verifica del rispetto delle attività, degli obiettivi e delle tempistiche assegnati.

Durata del progetto: 12 Mesi.